

ASSEMBLEA ORDINARIA

28/02/2007 - 1° convocazione

01/03/2007 - 2° convocazione

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti sull'unico punto all'Ordine del Giorno

Consigliere Prof. Ernesto Monti: Deliberazioni ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 30.12.1998, n. 516.

Signori Azionisti,

si fa presente che in data 20 dicembre 2006 si è avuta notizia della pubblicazione in data 19 dicembre 2006, del dispositivo della sentenza del Tribunale di Milano relativa alla vicenda "Gruppo Trevitex" con la quale – pur non essendo ancora note le motivazioni della decisione – veniva condannato, tra gli altri, il consigliere Prof. Ernesto Monti alla pena di quattro anni di reclusione per il reato di concorso in bancarotta preferenziale e bancarotta per distrazione, oltre alle relative pene accessorie.

Le motivazioni della sentenza non sono state pubblicate ed il Tribunale ha indicato in novanta giorni il termine per il deposito della relativa motivazione.

La citata sentenza emessa dal Tribunale di Milano è, ovviamente, soggetta a impugnazione.

Il reato in questione rientra tra quelli il cui accertamento, ancorché nell'ambito di un giudizio penale di primo grado, e quindi non definitivo, comporta, a norma dell'art. 109 del Testo Unico Bancario (D. Lgs.n. 385 dell'1.9.1993) e dell'art. 5 del Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica n. 516 del 30 dicembre 1998, l'attivazione da parte della Società delle procedure per la sospensione e l'eventuale revoca dell'esponente aziendale condannato previste per le società iscritte nell'elenco di cui all'art. 106 del T.U.B. ovvero, come nel caso di Finmeccanica, nella sezione dell'elenco generale prevista dall'art. 113 del T.U.B. stesso.

In ottemperanza a quanto sopra il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 19 gennaio 2007 ha dichiarato, ai sensi di legge (art. 5 comma 1 lettera a) D.M. 30/12/1998 n. 516), la sospensione del Prof. Ernesto Monti dall'esercizio delle funzioni di amministratore.

L'art. 5 comma 2 del citato Decreto Ministeriale prevede inoltre che il Consiglio di Amministrazione è tenuto ad iscrivere *"l'eventuale revoca dei soggetti, dei quali ha dichiarato la sospensione, fra le materie da trattare nella prima assemblea utile successiva al*

verificarsi di una delle cause di sospensione”; “l’esponente non revocato è reintegrato nel pieno delle funzioni”.

Il Consiglio, nella stessa seduta, ha deliberato di sottoporre l’eventuale revoca del consigliere sospeso all’Assemblea Ordinaria degli Azionisti da convocarsi per il giorno 28 febbraio 2007, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 1 marzo 2007 in seconda convocazione.

All’Assemblea spetterà quindi di deliberare sull’eventuale revoca del Consigliere Prof. Monti.

Rispetto a ciò si rappresenta che:

- l’ambito della valutazione dell’Assemblea consiste e si esaurisce nell’apprezzare se la situazione determinatasi incida in senso negativo sul permanere del rapporto fiduciario di cui è parte l’amministratore sospeso;
- tale apprezzamento, come confermato da autorevole parere *pro-veritate* rilasciato al Consiglio di Amministrazione, è rigorosamente riservato all’Assemblea ai sensi dell’art. 2364 comma 1 n.2, in quanto titolare del potere di nominare o revocare gli amministratori;
- il Consiglio di Amministrazione pertanto non formula alcuna proposta in merito limitandosi, così come previsto dall’art. 5, comma 2 del citato D.M. n. 516/1998, ad iscrivere l’eventuale revoca dell’Amministratore fra le materie all’Ordine del giorno dell’Assemblea;
- lo stesso Consiglio ritiene peraltro opportuno mettere a disposizione dell’Assemblea il materiale informativo funzionale alla decisione da parte della stessa Assemblea;
- il suddetto materiale informativo è stato trasmesso dalla difesa del Prof. Monti, che ne ha autorizzato, per quanto lo concerne, la messa a disposizione del Consiglio e dell’Assemblea.

Al fine di permettere la relativa valutazione assembleare, il Consiglio di Amministrazione mette pertanto a disposizione dei Signori Azionisti, a titolo di materiale informativo la relazione dei difensori del Prof. Ernesto Monti e della relativa documentazione allegata:

- dispositivo della sentenza pubblicata dal Tribunale di Milano in data 19 dicembre 2006;
- decreto che dispone il giudizio pubblicato dal Tribunale di Milano in data 6 luglio 2001;
- memoria tecnica delle difese degli esponenti della Banca di Roma (tra cui il Prof. Ernesto Monti) predisposta dal consulente tecnico Prof. Manzonetto;
- memoria depositata in udienza preliminare nell’interesse degli esponenti di Banca di Roma (tra cui il Prof. Ernesto Monti);
- memoria difensiva ex art. 121 c.p.p. depositata in giudizio nell’interesse degli esponenti

della Banca di Roma (tra cui il Prof. Ernesto Monti);

– sentenza pubblicata dal G.U.P. del Tribunale di Milano in data 12 novembre 2002.

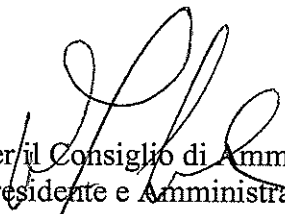
La ricostruzione della vicenda e delle posizioni soggettive del Prof. Monti è contenuta nella richiamata documentazione. Qualora le motivazioni della citata sentenza del Tribunale di Milano venissero depositate in tempo utile per l'Assemblea la relativa documentazione verrà messa a disposizione degli Azionisti.

Tale documentazione, per ragioni di riservatezza, è a disposizione esclusivamente dei Signori Azionisti presso la Sede sociale di Finmeccanica, che ne consentirà l'accesso soltanto ai soggetti in possesso di certificazione attestante la qualità di azionista e che si impegnino contestualmente all'obbligo di riservatezza.

* * *

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra, tenuto conto delle previsioni di cui all'art. 5, comma 2, del D.M. n. 516/1998 nonché della "ratio" della disciplina di cui all'art. n. 2364, comma 1, n. 2. c.c. e dell'assoluta autonomia riservata all'Assemblea nel confermare o meno la fiducia già accordata all'esponente aziendale interessato all'atto della nomina, siete pertanto invitati a formulare proposte di delibera ai sensi dell'art. 5, del D.M. 30/12/1998 n. 516.


Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)